

CAMMINO DI QUARESIMA

Il Perché di questa proposta! Perché il digiuno sia significativo!!!

Per alcune famiglie e molte persone è una buona abitudine prendere sul serio il digiuno della Quaresima ed impegnarsi a viverlo insieme. Aiutati da **Roberto Laurita** proponiamo un percorso "educativo" per la Comunità per vivere significativamente il digiuno. Che cosa proponiamo, in sintesi? Un percorso in otto tappe: dal Mercoledì delle Ceneri al Venerdì Santo. In ognuna di esse si coniuga il senso del digiuno cristiano con una proposta concreta d'impegno, volta per volta caratterizzata in modo diverso.

V tappa

Venerdì della III Settimana di Quaresima



Perennemente indotti al consumo, per noi oggi discernere l'essenziale non è impresa di poco conto. Ma è indispensabile esercitarsi in quest'arte: ci fa evitare errori madornali, come quello di attaccare il cuore a cose che non valgono... Per farlo, però, bisogna praticare quotidianamente la sobrietà – uno stile di vita esigente. In questo venerdì, allora, ci proponiamo di digiunare dagli sprechi per vivere nella sobrietà e aprire il cuore a ciò che davvero è essenziale.

Impegno

Quando la nostra vita è congestionata da troppe cose corriamo un serio pericolo: ci preoccupiamo di ciò che è superfluo e perdiamo di vista l'essenziale. Costruiamo la nostra vita su tante paretine di cartongesso e siamo privi di muri maestri. Ecco perché oggi cercheremo di evitare tutto quello che è superfluo, inutile, non indispensabile.

Preghiamo insieme

Signore, quello che ti rende diverso è che tu non cerchi quello che brilla agli occhi degli uomini. Tu non sei di quelli che mettono i tacchi alti per sembrare più grandi, vestiti di lusso per darsi un tono e farsi ammirare.

Signore, quello che ti rende diverso è che tu non hai bisogno delle quotazioni di Borsa e di guadagni azionari, tu non sei di quelli che offrono il loro superfluo perché tu doni tutto, tu non sei di quelli che cercano le sfide ed i brividi dell'avventura perché la tua sfida consiste nel salvare gli uomini da se stessi e dal male.

Signore, quello che mi rende diverso non è la croce che porto attorno al collo. Ciò che mi rende gradito ai tuoi occhi è l'amore che mostro per quelli che incontro, senza badare alle loro origini, alla loro ricchezza, alla loro vita, al loro passato o al loro presente. Ciò che mi rende diverso è che quando tendo loro la mano è un po' la tua che tendo loro!

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana INSIEME



ANNO C
Gioia nel credere,
entusiasmo
nel comunicare Cristo



ANNO FEDE 2012
2013

INSIEME

www.chiesacormons.it

1° Sito Italiano WeCa

Domenica 3 marzo 2013 – III di Quaresima

“La pazienza di Dio...”

PER VIVERE LA PAROLA...

Per Gesù il bene possibile domani è più importante delle nostre sterilità di ieri. Egli sa distinguere il frutto buono e duraturo dal risultato istantaneo. La vita viene come una gemma, come un granello di senapa, come un pizzico di lievito. Gesù rivaluta la missione educativa come incoraggiamento a coltivare il terreno del cuore, il campo dei desideri ed il prato dei pensieri. Il peccato si tramuta nella tentazione di rinchiudersi, di arrendersi o di disperare. Invece di inviare sciagure, Dio offre l'energia della 'ripresa', sblocca lo sviluppo della personalità cristiana, scioglie i nodi irrisolti, dà e chiede fiducia. Il cristianesimo non significa, anzitutto «non fare il male» o ridursi a religione civica: punta, invece, per sé e per gli altri ad una vita nuova, caratterizzata da tutto ciò che è bello, buono e vero. Non c'è spazio per la routine, la pigrizia e la mediocrità, per la riduzione della liturgia a devozione da noi addomesticabile. L'unica cosa che veramente conta è l'incontro con Cristo, che da una parte provoca un sussulto di umanità e dall'altra vince la paura di non riuscire ad attuare questa decisiva aspirazione. Qui sta il 'realismo' del cristianesimo: partire dalla ferita del peccato originario per riconoscere la mano di Dio che lavora in ognuno, non spegne uno stoppino fumigante e ripete: «Amami come sei!».



ANNO FEDE 2012
2013

**Venerdì 8 marzo, alle ore 20.30, in Cattedrale a Gorizia
l'Arcivescovo Carlo guida la riflessione sulla Chiesa
alla luce dell'Anno della Fede**

RISCOVERIRE LA BELLEZZA DEL TRIDUO PASQUALE



Il Triduo Pasquale, ricco di riti e celebrazioni, costituisce per i cristiani **il cuore della Liturgia in quanto memoriale dell'essenza della Fede in Gesù Cristo morto e risorto.**

Con il termine "Triduo Pasquale" si fa riferimento ai tre giorni precedenti la Domenica di Pasqua, nei quali si fa memoriale della passione e morte di Cristo, prima della Risurrezione nel giorno di Pasqua.

La Chiesa invita tutti i fedeli a partecipare, alle celebrazioni principali del Triduo Pasquale (la Messa vespertina "in Coena Domini" il Giovedì Santo, l'Azione liturgica il Venerdì Santo, la Veglia Pasquale il Sabato Santo) poichè queste celebrazioni

sono il nucleo più profondo della liturgia della Chiesa.

E' nei giorni del Triduo che è racchiuso il cuore e l'essenza di tutta la Fede cristiana.

E, nelle celebrazioni di questi misteri, la radice della Fede in Gesù Cristo, che è morto e risorto per la salvezza dell'umanità. Caratteristica delle celebrazioni del Triduo **è che sono organizzate come un'unica liturgia;** infatti la Messa "in Coena Domini" non termina con l'ite missa est ("la Messa è finita"), bensì in silenzio; l'azione liturgica del venerdì non comincia con l'usuale saluto e con il segno della Croce e termina anch'essa senza saluto, in silenzio; infine la Solenne Veglia comincia in silenzio e termina finalmente con la gioia dell'Alleluja.

Il Triduo Pasquale costituisce pertanto un'unica solennità, la più importante di tutto l'Anno liturgico: la particolarità di questi giorni ci verrà richiamato indirettamente da "non suono" delle Campane: infatti, dal Gloria della S.Messa del Giovedì a quello della Veglia, le campane devono stare in liturgico silenzio.

Anche quest'anno, come ormai da alcuni anni, ci piace insistere sulla partecipazione attiva della Comunità ai Riti Pasquali. *Anche se più volte abbiamo spiegato il significato profondo della Liturgia, si ha la sensazione che per molti "non abbia un senso profondo parteciparvi" riducendo la propria presenza ai riti del Triduo, bollando come lunga, ed insignificante, la Veglia Pasquale che Sant'Agostino amava chiamare come la "madre di tutte le Veglie". Siamo convinti che la Fede in Cristo NON si riduce ad una celebrazione. . . ma è anche vero che per la Comunità cristiana è nell'Eucarestia "vissuta e celebrata" che si trova l'ardore per vivere la Fede dentro la propria vita. . .*

Nella speranza di poter vivere, in modo significativo, la Pasqua di Risurrezione del Signore, ci auguriamo che questa possa essere intensa e partecipata da tutti!!!

A Cormons, le Celebrazioni del Triduo Pasquale si terranno tutte **alle ore 21.00** in Duomo.

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Il gruppo diocesano del Rinnovamento dello Spirito della nostra Diocesi organizza, presso la Parrocchia di Cormons nelle sale del Centro Pastorale "Trevisan", un cammino settimanale di preghiera-riflessione per adulti per riscoprire la "bellezza e la potenza della Fede in Dio per l'azione dello Spirito Santo. Gli incontri si svolgeranno il martedì sera presso la Sala Caminetto con inizio il prossimo 12 marzo alle ore 20.30.

U.N.I.T.A.L.S.I.



Domenica prossima, ormai come tradizione, all'esterno delle nostre Chiese, ci sarà la possibilità di acquistare una "piantina d'ulivo", simbolo di pace e fratellanza. Il ricavato delle offerte sarà utilizzato dall'Unitalsi per sostenere i numerosi progetti di carità in cui l'Associazione è impegnata quotidianamente sull'intero territorio nazionale, al servizio degli ammalati, grazie al costante e generoso

impegno dei propri volontari.

SCUOLA ANIMATORI

In queste settimane 47 giovani della mostra Unità Pastorale partecipano agli incontri di formazione che la Pastorale Giovanile Diocesana organizza a Cervignano del Friuli per gli Animatori. Divisi in più corsi (Base, Intermedio, Avanzato) i giovani provenienti da tutta la Diocesi, hanno l'occasione per riflettere sulle motivazioni del loro servizio e per acquisire nuove metodologie e competenze.

APPUNTAMENTI QUARESIMALI

Durante la prossima Settimana ricordiamo i momenti di preghiera nelle Comunità:

- il mercoledì a San Rocco a Brazzano alle ore 18.00: Via Crucis Biblica
- il giovedì a Rosa Mistica alle 17.30: Adorazione Eucaristica
- il venerdì alla Subida alle ore 15.00: Via Crucis
- il venerdì a Rosa Mistica alle ore 18.00: Via Crucis
- il venerdì a Borgnano alle ore 19.00: Via Crucis

Ci piace ricordare, inoltre, la possibilità di vivere l'Eucarestia della mattina (alle ore 07.10) insieme alle Suore della Provvidenza. Perché una volta alla settimana non iniziare la propria giornata partecipando alle Lodi del mattino (ore 06.50) in Santuario? Oppure vivere la S.Messa della sera alle ore 18.30? (Ricordiamo che le celebrazioni di Rosa Mistica e del Duomo si possono seguire dal portale Internet www.chiesacormons.it). In Rosa Mistica, inoltre, ci si può accostare alla Riconciliazione il venerdì mattina dalle ore 09.00 alle ore 10.30 e il sabato pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.30. I sacerdoti sono, comunque a disposizione, previo accordo, in qualsiasi altro momento della giornata.